MODI S.r.l. - Sedi Operative: Via Lavezzari n. 2, 30038 Spinea (VE) - Via Volturno n. 4/E, 30173 Mestre (VE)
Capitale Sociale € 15.000 i.v. - Registro Imprese Venezia 03068230279 - REA Venezia N. 278415 - Codice univoco SDI: GV1GR0L
Marchio depositato al Ministero dello Sviluppo economico con il numero VE2010C000315 e registrato con il numero 0001433425
Sede Legale: Piazza Marconi, 9 - 30038 Spinea (VE) - C. Fisc. e P.IVA: 03068230279
Tel: 041 5412700 - Fax: 041 5410464 - www.modiq.it - e-mail: modi@modiq.it - modi.pec@legalmail.it

Informativa periodica – settimana 16/2023

Nuovo reato societario nel catalogo "231"

Lo scorso dicembre, il Governo ha presentato lo schema di decreto legislativo di attuazione della Direttiva europea n. 2019/2121 in tema di trasformazioni, fusioni e scissioni transfrontaliere.

Scopo della Direttiva consiste nell'agevolare le imprese operanti nello spazio economico europeo prevedendo, ad esempio, il rilascio di un certificato preliminare in esito alla regolare presentazione dei progetti di operazioni transfrontaliere.

Lo schema prevede tuttavia delle sanzioni in ambito penale in caso di false o omesse dichiarazioni in relazione alla sussistenza delle condizioni richieste per il rilascio del predetto certificato.

Tale illecito - nella proposta del Governo - è inserito nell'elenco dei reati presupposto, mediante modifica dell'art. 25-*ter*, comma 1 del D.Lgs. 231/ 2001, che stabilisce per la società una sanzione pecuniaria da 150 a 300 quote.

Il 7 marzo è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 il D.Lgs. 2 marzo 2023 n. 19: *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere"*, che va ad aumentare i reati presupposto di cui al D.lgs. 231/2001.

Viene inserita, infatti, una nuova lettera *"s-ter"* che definisce l'applicazione di sanzioni pecuniarie all'ente: "*per il delitto di false o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare previsto dalla normativa attuativa della direttiva (UE) 2019/2121, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, la sanzione pecuniaria da centocinquanta a trecento quote"* (il certificato preliminare è il documento accompagnatorio di operazioni straordinarie transfrontaliere).

Per richiedere qualsiasi informazione, contatta gli esperti di MODI Srl cliccando qui oppure chiamando il 800300333.

Se si desidera leggere altri articoli pubblicati dal Servizio Clienti di MODI Srl, cliccare qui.